



COMUNICATO STAMPA, 10 MARZO 2017

Route Européenne D'Artagnan

10 marzo 2017 – Torino

Incontro Route Européenne D'Artagnan

(dedicato ai membri del Consorzio di attuazione del progetto)

11 marzo 2017 – Pinerolo

ore 10.30 Museo della Cavalleria - ore 11.30 Cavallerizza Caprilli (maneggio coperto)

Fédération Française d'Equitation e Fitetrec-Ante

(Federazione Italiana Turismo Equestre e Trec – Ante)

in visita a Pinerolo per conoscere gli spazi della

“tappa” italiana del percorso transfrontaliero

(aperto a Giornalisti)

Si visiteranno **Museo Cavalleria – Cavallerizza Caprilli – Centro Storico**

Spagna, Paesi Bassi, Francia, Belgio, Germania e in Italia... Pinerolo.

Come? A cavallo, a piedi o in bicicletta.

Il Comune di Pinerolo è l'unica tappa italiana, oltre a essere *partner*, del progetto europeo “**Route D'Artagnan**” elaborato dalla **Federazione Equituristica Francese**, che coinvolge 6 Stati e ha ricevuto nel 2016 il finanziamento dal bando europeo Cosme.

Si tratta di un itinerario transnazionale di oltre 4mila chilometri, percorribile a piedi, a cavallo o in bicicletta, che parte dal luogo di nascita di D'Artagnan e giunge a quello di morte, con alcune incursioni là dove il celebre personaggio visse o soggiornò. Il percorso escursionistico giunge a Pinerolo passando per la **Val Chisone**.

L'intero progetto prevede una importante campagna di comunicazione nei Paesi coinvolti, finalizzata a far conoscere a turisti, escursionisti, cavalieri e ciclisti questa bella opportunità.

E' ora di un passaggio in Italia. Tappa: Torino, Pinerolo e le vallate.

L'itinerario per parte italiana, unendo Pinerolo con Clavière, coinvolge 14 Comuni della Val Chisone e si caratterizza per la grande fruibilità. Essendo una dorsale su cui convergono percorsi locali già esistenti e altri di respiro più ampio (**Gta, via Alpina, via dei Valdesi, Assietta**), può consentire ai turisti francesi ed europei che percorrono gli itinerari della “**Route**” di recarsi nelle Valli e nel Pinerolese, creando così un indotto su tutto il territorio.



IL PROGETTO

Finanziato dall'Unione europea e cofinanziato dai membri del Consorzio di attuazione, è il primo itinerario europeo tematico con circa 4mila chilometri percorribili a cavallo, a piedi, in bicicletta e per alcuni tratti anche in carrozza.

Si ipotizza di rendere ufficialmente percorribile l'itinerario da **ottobre 2017**.

Le tratte sono visibili, con i contatti delle Federazioni straniere, sul portale www.route-dartagnan.eu (in francese), mentre per l'Italia è possibile contattare il Comitato Fitetrec Ante Piemonte.

IL PERCORSO

La tratta italiana è stata testata dalla Fitetrec-Ante. La Federazione associata al Coni, insieme al Comune di Pinerolo, ha verificato la fruibilità del cammino, che va dal Colle del Monginevro, in Val di Susa, fino a Pinerolo.

Il tragitto, lungo circa **100 chilometri**, sarà percorribile in tre/quattro tappe, contattando le guide equestri Fitetrec-Ante del comitato Piemonte, operative per accompagnare cavalieri e amazzoni lungo questo viaggio tra storia, leggenda e natura. Due i punti sosta principali: uno a **Sauze di Cesana** e l'altro a **Pragelato**, entrambi presso strutture equestri dove è possibile far alloggiare i cavalli, cenare e dormire e dove verrà certificato il passaggio dei cavalieri, vidimando un libretto, come accadrà anche negli altri paesi. A Pinerolo vi sarà l'arrivo.

CHI È D'ARTAGNAN

È l'affascinante personaggio nato dalla penna di Alexandre Dumas, ispirato alla reale figura di Charles de Batz de Castelmor, nato a Lupiac nel 1615 e morto a Maastricht nel 1673.

I percorsi riproposti nel progetto sono gli stessi compiuti dal moschettiere in tappe importanti della sua vita.

Dalla "Strada dei Re", che corre da Lupiac a Brühl a nord est di Maastricht, alla "Strada della Signora", sui passi della donna di D'Artagnan, che si snoda invece da Auch vicino Lupiac per arrivare verso nord est a Visè, passando da Ste Croix (entrambe attraversano la Francia per arrivare in Belgio e in Germania). Quindi, la "Strada dei cardinali", sulle orme di Richelieu e di Mazzarino, ancora in Francia, partendo sempre da Lupiac verso nord ovest in direzione Chambord passando per St. Dyè sur Loire. E ancora la "Strada dei Moschettieri", che va in Spagna fino alla "Strada dell'Infanta", fino a Gap passando per Toulouse, Montpellier e Avignone. Infine, la "Strada di Pinerolo" da Ste Croix fino al Piemonte.

La storia narra che Re Luigi XIV avesse un fratello gemello, il quale, per evitare che la gente dicesse che i re fossero due, gli coprì per sempre il volto con una maschera di ferro, costringendolo a vivere in diverse carceri tra cui quella di Pinerolo. Qui la Maschera di Ferro fu portata grazie al moschettiere D'Artagnan.